



INFORMATIVA SEGNALATORI “WHISTLEBLOWING” (Ex D.lgs. 24/2023) “Attuazione della Direttiva UE 2019/1937” ai sensi dell’art. 13 Reg. UE 679/2016 (GDPR)

Egregio Signore, Gentile Signora,

Il Regolamento UE 2016/679 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati personali” (nel prosieguo anche “GDPR”) tutela il trattamento dei Dati personali delle persone fisiche, definite dalla normativa come “Interessati”. **Ai sensi dell’art. 13 del GDPR**, Novatex Italia S.p.A. (nel prosieguo “Novatex”), in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito al trattamento dei Dati raccolti con i canali di comunicazione adottati per rispondere al D.lgs. 24/2023 c.d. “Whistleblowing”, descritti nella “Procedura Whistleblowing” disponibile sul nostro sito aziendale www.novatexitalia.it.

Tale trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell’Interessato stesso.

Pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. Identità e Dati di contatto del Titolare

Titolare del trattamento, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei suoi Dati, è Novatex Italia S.p.A, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in via per Dolzago n. 37 ad Oggiono (LC).

2. Finalità del trattamento

I suddetti dati personali sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

- 2.1. ricezione e gestione della segnalazione whistleblowing in conformità ad obblighi giuridici, cui il Titolare è soggetto ai sensi del Decreto Whistleblowing;
- 2.2. difesa o accertamento di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

3. Base Giuridica

3.1. La base giuridica del trattamento dei dati comuni è la seguente per le finalità di cui al paragrafo 2.1:

- 3.1.1. adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), del Regolamento;
- 3.1.2. esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall’ordinamento (articolo 6, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento.

3.2. La base giuridica del trattamento dei **dati comuni** è la seguente per le finalità di cui al paragrafo 2.2:

- 3.2.1. legittimo interesse del Titolare (art. 6, par. 1, lett. f), del Regolamento).

3.3. La base giuridica del trattamento delle **categorie particolari di dati** è la seguente per le finalità di cui al paragrafo 2.1:

- 3.3.1. adempimento di un obbligo legale, cui è soggetto il Titolare (art. 9, par. 2, lett. b), del Regolamento);
- 3.3.2. esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall’ordinamento (art. 9, par. 2, lett. g), del Regolamento);

3.4. La base giuridica del trattamento delle **categorie particolari di dati** è la seguente per le finalità di cui al paragrafo 2:



- 3.4.1. necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniquale volta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali (art. 9, par. 2, lett. f), del Regolamento).
- 3.5. La base giuridica del trattamento dei **dati giudiziari** è la seguente in ogni caso:
- 3.5.1. trattamento consentito soltanto sotto il controllo dell'autorità pubblica o se autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati (art. 10 del Regolamento).

Resta ferma la facoltà del segnalante di richiedere l'anonimato al momento della proposizione di una segnalazione interna, come indicato nella Procedura Whistleblowing, tuttavia, in tali casi, i dati identificativi del segnalante potrebbero rendersi necessari in un secondo momento nel corso della gestione della segnalazione o della eventuale successiva istruttoria.

Si precisa che nel caso in cui la segnalazione portasse all'instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l'identità del segnalante non verrà mai rivelata. Qualora la conoscenza dell'identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare un apposito, libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità.

Ad eccezione delle segnalazioni anonime, il conferimento dei dati personali è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità per il Titolare di ricevere e/o gestire la segnalazione Whistleblowing e pertanto di adempiere un obbligo di legge.

4. Facoltatività del conferimento dei Dati

Il conferimento dei Dati personali è eseguito su base volontaria dal soggetto segnalante (interessato) e la loro natura può riguardare dati anche particolari.

Nel rispetto del D.lgs. 24/2023 ed al fine di adempiere alla gestione delle segnalazioni, potranno essere richiesti ulteriori dati all'interessato.

Il mancato conferimento dei dati potrebbe impedire la gestione completa della segnalazione, implicandone l'archiviazione.

5. Categorie di Dati trattati

Il Titolare tratta i seguenti dati personali:

- 5.1. dati personali comuni, di cui all'art. 4, comma 1 del Regolamento, del segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime), delle persone coinvolte o menzionate nella segnalazione, dei cosiddetti facilitatori, nonché eventualmente dei colleghi abituali di lavoro e di coloro che, nell'ambito del medesimo contesto lavorativo, sono parenti fino al IV grado del segnalante ovvero persone che abbiano stabile rapporto affettivo col segnalante, come definiti dalla Procedura Whistleblowing (di seguito "Interessati") quali a titolo esemplificativo dati anagrafici e/o identificativi e dati di contatto;
- 5.2. categorie particolari di dati di cui all'art. 9) del Regolamento ("i dati personali che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale [...] dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"), qualora inseriti nella segnalazione o nella relativa documentazione;
- 5.3. dati giudiziari ai sensi dell'art.10 del Regolamento (ovvero dati relativi a condanne penali e reati) qualora inseriti nella Segnalazione o nella relativa documentazione.



Il Titolare invita tutti gli interessati a non fornire le categorie di dati di natura particolare, a meno che non sia strettamente necessario ai fini della gestione della segnalazione.

Eventuali trattamenti di dati personali rientranti nelle categorie di dati particolari o dati giudiziari, laddove forniti, potranno essere trattati dal Titolare in adempimento di obblighi in materia di sicurezza del lavoro e di sicurezza sociale.

Come specificato nel prosieguo della presente Informativa, i Dati Personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

6. Modalità di trattamento dei Dati: diffusione e profilazione

Il trattamento dei Dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati stessi nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza previsti dalla legge. I suoi Dati personali saranno trattati da soggetti espressamente autorizzati e formati in materia di protezione dei Dati personali. Potranno accedere ai Dati anche i tecnici informatici ed il personale IT esterno che sovrintende al funzionamento e alla manutenzione del nostro sistema informatico, nei limiti delle funzioni loro assegnate e sempre nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza già indicati.

I Dati trattati non saranno oggetto di diffusione e di profilazione.

7. Periodo di conservazione

La durata del trattamento è definita al comma 1 all'Art 14 del D Lgs 10 marzo 2023 n 24 "Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12", del Reg. UE 679/2016, Art. 5 par. 1, lett. e), del D.lgs. 51/2018, Art. 3 par 1 lett. e), ferma restando la possibilità di conservazione per periodi più lunghi (e comunque non oltre 10 anni) per ragioni specifiche di pubblico interesse (ad esempio, per eseguire un ordine dell'Autorità), ovvero in caso di eventuali contestazioni che potrebbero sorgere all'esito finale della procedura.

8. Categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati

La gestione delle segnalazioni spetta a soggetti che garantiscono la loro imparzialità, integrità, indipendenza e riservatezza e assumono la veste di "Gestori" della segnalazione, essendo stati autorizzati ai relativi trattamenti ed avendo ricevuto specifiche istruzioni non solo sul rispetto del Decreto Whistleblowing, ma anche sulla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. I Dati potranno essere comunicati a soggetti interni all'organizzazione o a soggetti esterni qualora il trasferimento sia necessario per le azioni conseguenti alla segnalazione. In ogni caso sarà garantita la riservatezza stessa dei dati, salvo la decadenza di tale obbligo, nello specifico per i casi in cui: dopo aver segnalato (internamente/esternamente) non è seguita un'azione appropriata o sussistono fondati motivi di ritenere che la violazione costituisca pericolo per il pubblico interesse / situazione di emergenza / danno irreversibile / un rischio di ritorsione ecc.

I gestori delle segnalazioni hanno accesso ai dati personali trattati in qualità di soggetti autorizzati al trattamento. Resta inteso che, in linea con il principio di tutela della riservatezza, la condivisione dei dati personali relativi al segnalante, alle persone coinvolte e al contenuto della segnalazione è limitata allo stretto necessario per consentire l'inoltro e la gestione della segnalazione stessa.



Alcuni trattamenti possono, infine, essere effettuati da ulteriori soggetti terzi per le finalità di cui alla presente Informativa e tali soggetti opereranno in qualità di Titolari autonomi e sono essenzialmente ricompresi nelle seguenti categorie:

- a. consulenti (Organizzazione, Contenzioso, Studi Legali, etc.);
- b. società incaricate dell'amministrazione e gestione del personale;
- c. agenzie investigative;
- d. istituzioni e/o Autorità pubbliche (Autorità nazionale anti-corruzione o "ANAC" inclusa), Autorità Giudiziaria, Forze dell'Ordine.

I dati personali non saranno in alcun modo diffusi.

9. Luogo del trattamento e trasferimento di Dati personali verso paesi terzi (extra UE):

La gestione e la conservazione dei Dati personali avviene su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

10. Diritti dell'Interessato

L'interessato ha diritto di accedere in ogni momento ai dati personali che lo riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del Regolamento (diritto di accesso ai dati personali, diritto di rettifica, diritto di ottenerne la cancellazione o "diritto all'oblio", diritto alla limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati personali e diritto di opposizione al trattamento, laddove applicabili), inviando una e-mail all'indirizzo e-mail a privacy@novatexitalia.it.

Inoltre, l'Interessato ha diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (<http://www.garanteprivacy.it/>).

Nel caso abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella segnalazione per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-undecies del Codice, in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

Oggiono, 24 Febbraio 2025